

**Prot. n. 725 /UD**

**INDIVIDUAZIONE E DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'  
TRASFERITE DALLE STRUTTURE CENTRALI ALLA  
DIREZIONE REGIONALE DEL LAZIO E DELL'UMBRIA**

## IL DIRETTORE

**Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, di riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell' articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**Visto** lo Statuto dell' Agenzia delle dogane, deliberato dal Comitato direttivo il 14 dicembre 2000 ed integrato con delibera del 30 gennaio 2001;

**Visto** il Regolamento di contabilità dell' Agenzia delle Dogane deliberato dal Comitato direttivo il 5 dicembre 2000 ed integrato con delibera del 30 gennaio 2001;

**Visto** il Regolamento di amministrazione dell' Agenzia delle dogane deliberato dal Comitato direttivo il 5 dicembre 2000, ed in particolare l'articolo 2, comma 4, il quale stabilisce che l'organizzazione interna delle strutture di vertice e delle relative posizioni dirigenziali è stabilita con atto del Direttore dell' Agenzia, previo parere del Comitato direttivo;

**Visto** il decreto ministeriale 1390 del 28 dicembre 2000 , che ha reso esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli dal 62 al 65 del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**Viste** le determinazioni direttoriali prot.n. 494/UD, prot.n. 495/UD e prot.n. 496/UD, tutte del 26 marzo 2001, con cui sono state definite rispettivamente la struttura organizzativa delle aree centrali e degli uffici alle dirette dipendenze del Direttore, nonché le strutture organizzative delle Direzioni regionali, ai sensi del citato articolo 2, comma 4, del Regolamento di amministrazione, previo parere del Comitato direttivo;

**Visto** il parere favorevole espresso da Comitato direttivo nella riunione del 6 marzo 2001 ai sensi del citato articolo 2 , comma 4, del Regolamento di amministrazione dell' Agenzia delle dogane e considerato che al riguardo è stata preventivamente attivata la consultazione con le organizzazioni sindacali;

**Vista** la successiva determinazione prot.n. 592/UD del 5 aprile 2001 con la quale è stato stabilito che l'attuazione del nuovo ordinamento decorre dal 18 aprile 2001;

**Visto** in particolare l'articolo 6, comma 4 del suddetto Regolamento, il quale stabilisce che alla Direzione regionale del Lazio e dell' Umbria sono affidate le attività connesse alla gestione amministrativa e contabile del personale delle strutture centrali e che dette attività saranno individuate e definite con successivo atto del Direttore dell' Agenzia;

**Ritenuto** necessario procedere ad una prima individuazione e definizione delle attività da affidare alla Direzione regionale del Lazio e dell' Umbria relativamente alla gestione amministrativa e contabile del personale delle strutture centrali;

## **ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

### **Art. 1**

Le attività di seguito elencate, già svolte per il personale degli uffici centrali dalla Direzione centrale degli affari generali, del personale e dei servizi informatici e tecnici, sono affidate alla Direzione regionale del Lazio e dell'Umbria:

- a)** rilevazione presenze del personale e conseguenti adempimenti;
- b)** contabilizzazione e liquidazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio, compreso quello relativo al movimento, alle missioni, ai buoni pasto e alle azioni di rivalsa ex art.21 del CCNL;
- c)** rivalutazione monetaria e interessi legali sul trattamento economico fondamentale ed accessorio;
- d)** inquadramento economico e relativa ricostruzione;
- e)** adempimenti contabili connessi alle assenze dal servizio;
- f)** riconoscimenti di infermità ed equo indennizzo;
- g)** trattamento pensionistico ordinario e privilegiato, riscatti e benefici rilevanti ai fini del trattamento di quiescenza;
- h)** rilascio delle tessere permanenti di servizio per il personale degli uffici centrali dell'Agenzia.

### **Art. 2**

La disposizione di cui all'articolo 1 ha effetto a decorrere dal 18 aprile 2001.

Firmato  
Mario Andrea Guaiana

Roma, 18 aprile 2001

